



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE

QUARTIERE n. 8 - "RUBICONE"

VERBALE N. 3 - ANNO 2017

Il giorno **8 maggio 2017**, alle **ore 22.10**, presso la sede del Quartiere in via P. Suzzi, 195 - Calisese, si è riunito, a seguito di avviso scritto spedito in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione, il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede il sig. **Zoffoli Giacomo** - Presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i sigg.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei cons.ri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei cons.ri</i>
A	BABBINI LORIS	A	PEDERZOLI ALBERTO
P	D'ISITA MARIO	P	PICONE MARIO
P	FOSCHI PAOLO	P	ROSSI PAOLO
P	MAZZINI GIANNI	P	ZOFFOLI GIACOMO

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 6 consiglieri sui 13 assegnati al Consiglio e sugli 8 in carica, il presidente dichiara aperta la seduta.

Altresì verrà messo in sicurezza l'attraversamento di Via Montiano tra la zona artigianale di Case Castagnoli e la borgata stessa. Nei prossimi anni si procederà per altri stralci.”

Durante l'incontro il Presidente ha fatto presente all'Assessore che lungo la Via Emilia Levante all'altezza di Case Missiroli sino alla rotonda sopracitata manca (per quanto ne sà) il collettore fognario. Ha pertanto suggerito all'Assessore di attivarsi per verificare il comune interesse su tale tratto in quanto unendo le energie di Hera e del Comune si potrebbe realizzare il collettore tombinando il fosso stradale e realizzarvi sopra la pista ciclabile, sull'esempio della pista ciclabile e sottostante collettore realizzati tra Via San Tomaso e Case Castagnoli.

Il Presidente riferisce inoltre che a tal proposito proprio in giornata è stato contattato dall'ufficio tecnico del settore strade per capire meglio la proposta ed i tratti interessati. Nei prossimi giorni si incontreranno per approfondire l'argomento.

Il Consiglio accoglie con piacere lo sviluppo della vicenda. Emerge tuttavia una perplessità al riguardo. Nello specifico si ritiene che l'opera richiesta sia più di interesse comunale se non addirittura sovracomunale e pertanto si ritiene non giusto destinarvi le risorse attribuite al quartiere. Ciò nonostante, credendo altresì che la situazione non sia più procrastinabile, se ne fa volentieri carico con l'assegnazione di quest'anno. Si ribadisce però che per i prossimi stralci il comune debba reperire le risorse da altri capitoli di bilancio in quanto diversamente il Quartiere Rubicone non avrebbe la possibilità di realizzare altre opere di interesse locale.

QUINTO PUNTO

Argomento non discusso.

SESTO PUNTO

Preso atto della richiesta di cittadini di Case Missiroli di collocare attrezzature nel giardino di via Tolentino il Consiglio di quartiere, pur non possedendo risorse da utilizzare direttamente a tale scopo, appoggia volentieri tale domanda e si incarica di presentarla all'ufficio competente. Il consigliere Picone, residente in quella zona, riferisce che la richiesta nello specifico riguarderebbe: porte da calcio, canestro, percorso vita e giochi per bambini in generale.

(Segue lettera).

SETTIMO PUNTO

Si definiscono i dettagli per “maggio nelle aie” che inizierà venerdì 12 maggio p.v..

Il coordinatore D'Isita propone la presentazione di libri interessanti, l'evento si organizzerà presumibilmente per settembre o ottobre.

Relativamente alle risorse destinate nella scorsa riunione il Consiglio specifica che il contributo di 200 euro per laboratorio bambini si riferisce ad attività organizzata dall'Associazione Barbablu.

OTTAVO PUNTO

Il Consiglio prende atto delle criticità pervenute e segnalate all'Ufficio Quartieri nella gestione dell'area ortiva per pensionati e sente al riguardo, essendo presenti in sala, alcuni degli assegnatari che riportano le loro considerazioni che tutto sommato sono sembrate ragionevoli.

a) coltivazione degli orti non assegnati

Il Consiglio condivide che la lavorazione dell'orto comporta impegno e costi di gestione e per non veder vanificato il lavoro svolto nel momento della raccolta degli ortaggi sarebbe opportuno regolamentare i nuovi subentri esclusivamente nel periodo di FEB-MAR-APR in modo da permettere a chi l'ha coltivato di raccogliere gli ultimi prodotti invernali e nel contempo consentire al nuovo utente di preparare la terra per la piantumazione

primaverile. In alternativa, previo preavviso che a parere del presidente potrebbe essere quantificato in 4 mesi circa, si potrebbe ipotizzare un subentro graduale in modo da consentire all'utilizzatore in uscita di disimpegnare le energie sulla porzione di orto da cedere.

b) quota richiesta ai nuovi assegnatari

Gli ortolani presenti hanno spiegato che la quota simbolica di circa 50€ viene richiesta come fondo cassa per le spese comuni. Periodicamente si autotassano per la gestione delle parti comuni. Il Consiglio prende atto dell'informazione non individuando all'interno del regolamento un articolo specifico che vieti tale pratica.

c) uso concimi chimici

Gli assegnatari spiegano che se ne fa un uso estremamente limitato in quanto pienamente consapevoli della nocività dei prodotti per la salute e per la natura se usati indiscriminatamente. Inoltre, gli ortaggi prodotti sono per autoconsumo e conseguentemente non hanno nessuna intenzione di avvelenarsi deliberatamente. Detto ciò spiegano che alcuni parassiti non si possono debellare in nessun'altra maniera e pertanto si comprometterebbe l'intero orto. Non disdegnerebbero confrontarsi con un consulente di coltivazione biologica per trovare soluzioni alternative.

Gli assegnatari presenti comunicano infine che sabato prossimo (13.05.2017) avranno una riunione al loro interno per valutare le varie criticità i cui esiti saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di quartiere. Ritenuta questa forma democratica di autoregolamentazione positiva, il Consiglio attende le loro proposte per poi segnalare al dirigente del Servizio Partecipazione, che ha in capo la gestione dell'area, le proprie considerazioni.

Gli ortolani fanno presente che anni fa il quartiere ha riconosciuto un contributo di 100 euro per le spese comuni dell'area. Il presidente ritiene che vista la gratuità del terreno non sia opportuno prevedere donazioni senza scopo specifico, propone eventualmente di promuovere specifici progetti di open day magari finalizzati in particolare ai bambini e nel qual caso il quartiere sarebbe ben lieto di contribuire a parte delle spese per tale attività.

NONO PUNTO

1. Il Consiglio di quartiere prende atto che i soci dell'Associazione Tutt'Insieme per la Scuola nella seduta di scioglimento hanno manifestato l'intenzione di donare al Quartiere Rubicone ed alla biblioteca di quartiere, affinché possano continuare ad essere utilizzati per la comunità, alcuni beni mobili usati ma ancora funzionanti: stampante a colori, computer, monitor, fotocopiatore, bidone aspiratutto, plastificatrice, gazebo e tavolo portatile.

Il Consiglio, ringraziando l'Assotips per il gesto, accetta la donazione e si impegna ad utilizzare il materiale per le finalità indicate.

2. Al fine di meglio utilizzare gli spazi e le attrezzature presenti, il Consiglio chiede all'Associazione Line.Out di liberare un armadio della sala riunioni ed all'Associazione Tutt'Insieme per la Scuola di liberare i locali depositato nello stanziamento al piano terra.

~~~~~

La seduta è tolta alle ore 00.10.

Allegati: //

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente di quartiere  
Giacomo Zoffoli